



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

## **Comunicato sindacale Electrolux**

**estesa l'adesione agli scioperi proclamati e la partecipazione alle manifestazioni**

**continua la mobilitazione dei lavoratori in Electrolux  
contro**

**delocalizzazioni, licenziamenti e messa in discussione degli stabilimenti italiani  
per rivendicare**

**una politica industriale nel settore dell'elettrodomestico**

**il coinvolgimento delle istituzioni e un intervento della Presidenza del Consiglio**

- ✦ Negli stabilimenti della Electrolux è stata molto alta l'adesione alle iniziative di sciopero e alle manifestazioni, decise a Mestre dal Coordinamento sindacale, e continua la mobilitazione che interessa la totalità delle lavoratrici e dei lavoratori.
- ✦ In tutti gli stabilimenti si registra una adesione pressoché totale a scioperi e manifestazioni con larga partecipazione anche degli impiegati.
- ✦ Da tutti i territori in questi giorni sono partite le richieste di incontro ai Presidenti di Regione e ai Prefetti e si registra la presenza importante e generale dei Sindaci dei comuni interessati e dei Parlamentari alle varie iniziative promosse dalla RSU degli stabilimenti Electrolux e dalle strutture sindacali di Fim, Fiom e Uilm territoriali.
- ✦ Fim Fiom e Uilm chiedono al Presidente del Consiglio un intervento diretto sulla multinazionale svedese e chiedono di convocare urgentemente un incontro che abbia per oggetto la presenza industriale del Gruppo Electrolux nel nostro paese e le azioni necessarie per non rischiare di depauperare ulteriormente l'industria dell'elettrodomestico che tanta importanza ha avuto e ha tuttora sul piano economico, dell'export, dell'occupazione, sia alle dipendenze dirette di Electrolux e dei grandi produttori, sia nell'indotto.

La mobilitazione negli stabilimenti è articolata e continua:

**Nello stabilimento di Susegana, in Veneto**, il 29 ottobre si sono svolte, sia sul primo che sul secondo turno, le assemblee con sciopero e i lavoratori hanno poi manifestato in corteo sulla Statale di Pontebbana; il 31 ottobre hanno scioperato e manifestato in corteo al mattino a Conegliano Veneto e a S. Lucia di Piave nel pomeriggio, incontrando con Sindaci; il 6 novembre hanno svolto scioperi articolati per linee e presidiato le portinerie per tutta la giornata. L'azienda, per ritorsione, ha messo in libertà il personale per mancanza di approvvigionamento materiali. La mobilitazione a Susegana è proseguita il 7 novembre con ulteriori ore di sciopero, articolato per reparti e con manifestazioni esterne; l'8 novembre l'incontro con il Prefetto di Treviso; lunedì 11 Novembre si è svolto un Consiglio Comunale che ha interessato i comuni di Susegana, Conegliano e S. Lucia con la partecipazione dei parlamentari, del Presidente della regione Veneto Zaia e al quale è invitato il Ministro delle attività produttive Zanonato. E' stata invitata anche la direzione Electrolux

Il 15 Novembre le lavoratrici e i lavoratori dello stabilimento di Susegana in sciopero parteciperanno alle iniziative territoriali decise nell'ambito dello sciopero proclamato nazionalmente da Cgil, Cisl e Uil.

**Nello stabilimento di Porcia, in Friuli**, le lavoratrici e i lavoratori si sono fermati il 25 ottobre, dopo l'annuncio del piano fatto dal Consiglio di Amministrazione Electrolux, e si sono svolte le prime assemblee con sciopero; il 31 ottobre hanno svolto scioperi articolati e presidiato la statale Pontebbana sia al mattino che al pomeriggio; il 4 novembre gli scioperi si sono svolti senza preavviso e hanno interessato, in modo articolato, tutte le linee e le portinerie, presidiate per tutta la giornata; il 6 novembre si è svolto lo sciopero con manifestazione davanti a cancelli a cui hanno partecipato tutti i 52 sindaci del territorio.

Il 15 novembre lo stabilimento di Porcia si ferma in sciopero in concomitanza con lo sciopero regionale di 8 ore proclamato in Friuli da Cgil, Cisl e Uil sulle situazioni di crisi e e i lavoratori della Electrolux parteciperanno alla manifestazione regionale indetta dalle confederazioni a Pordenone; sempre il 15 novembre a Pordenone è previsto un incontro con il Prefetto sulla grave situazione di Electrolux .La RSU sta valutando ulteriori iniziative di scioperi articolati, oltre a quelle già programmate.

**Nello stabilimento di Solaro, in Lombardia**, una prima mobilitazione, con 3 ore di sciopero articolato sulle linee, si è svolta in concomitanza con l'incontro del 26 ottobre con la direzione aziendale Electrolux; seguita il 28 ottobre da ulteriori 4 ore di sciopero articolate con assemblee, cortei interni ed esterni; ieri 6 novembre i 912 lavoratori di Solaro sono scesi in sciopero per 4 ore e con 5 pullman hanno partecipato alla manifestazione che si è conclusa a Milano sotto la sede della Regione Lombardia dove si è svolto un incontro con l'Assessore regionale alle attività produttive; con loro in manifestazione cerano i delegati di altre fabbriche milanesi e il Sindaco di Solaro.

Il 15 novembre lo stabilimento della Electrolux di Solaro si ferma in sciopero 4/8 ore, in concomitanza con lo sciopero regionale di 4 ore proclamato in Lombardia da Cgil, Cisl e Uil; la RSU sta inoltre valutando ulteriori ore di sciopero articolate

**Nello stabilimento di Forli, in Emilia Romagna**, il 31 ottobre si sono svolte prima le assemblee con i lavoratori e successivamente scioperi e manifestazioni con blocchi stradali sulla Via Emilia sia al mattino che al pomeriggio; il 6 novembre gli scioperi si sono svolti articolando "a sorpresa" 30 minuti di fermata articolata tra "maschi e femmine" e ulteriori scioperi a fine turno e il 7 novembre sono state svolte altre 2 ore di sciopero con blocchi stradali al mattino e al pomeriggio.

Il 15 novembre anche lo stabilimento di Forli si ferma 8 ore in sciopero con il presidio delle portinerie e un corteo che parte dalla fabbrica per partecipare alla manifestazione indetta a Forli da Cgil Cisl e Uil nell'ambito delle iniziative nazionali confederali.

Il 12-13-14 novembre, a Berlino, si è svolta la riunione del Comitato Aziendale Europeo del gruppo Electrolux, al quale hanno partecipano i delegati degli stabilimenti italiani, e dove l'azienda ha dettagliato le misure del piano, fino ad oggi non conosciute nei dettagli, relative a tutti gli stabilimenti europei e alla struttura di Staff.

I delegati del CAE Electrolux hanno proclamato una giornata di azione comune in tutti gli stabilimenti europei del gruppo per il prossimo 28 novembre 2013.

In tutti gli stabilimenti inoltre, oltre alle iniziative programmate, la RSU ha messo in campo ulteriori iniziative di sciopero e continua la mobilitazione.

In un incontro, che è già fissato per il prossimo 26 novembre a Mestre, tutto il Coordinamento sindacale 3658 - A riprenderà il confronto con l'azienda a partire da quanto discusso al C.A.E.

In questo contesto e in questo quadro di iniziative, le segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm convocano il coordinamento sindacale del gruppo Electrolux per martedì 26 novembre alle ore 10,30 a Mestre.

**Segreterie nazionali Fim Fiom e Uilm**

*Roma 14 novembre 2013*